

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Regione: Basilicata

Sede: Via Torraca 2 Potenza

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 25/05/2016

In data 25/05/2016 alle ore 09.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELE BUONSANTI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

DONATO SANTORO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANNA IERVOLINO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Approvazione Bilancio di esercizio 2015.

Richiesta di parere alla delibera n°302/2016 del 13/05/2016.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In merito alla delibera n°302 del 13/05/2016 " Approvazione delle tabelle relative al costo del personale alle date del 31/12/2004 e del 31/12/2015 e del prospetto concernente la stima dei pensionamenti del periodo 2016/2020", il Collegio prende atto che i dati riportati nelle tabelle allegate alla delibera trovano corrispondenza, alle rispettive voci, con i dati riportati nel Conto Economico 2015. In merito al contenuto della delibera, in particolare con riferimento al costo lordo complessivo del personale anno 2015 di € 152.968.907,91 il Collegio rileva che il riferimento al codice CE : BA1390 ammontante ad € 2.733.000 è formalmente errato in quanto afferente al valore riportato per il Preventivo CE 2015 anziché Consuntivo CE 2015 che invece ammonta ad € 2.401.000,00. Tale difformità pur non rilevando ai fini del tetto di spesa del personale per l'anno 2015, verrà comunque modificata alla luce di quanto sopra esposto. Il Collegio esprime parere favorevole fermo restando la modifica richiesta al contenuto della delibera.

La seduta viene tolta alle ore 13.20 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il collegio fissa la prossima seduta per il giorno 10/06/2016.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 25/05/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Iervolino Anna - Dott. Santoro Donato - Dott. Buonsanti Michele

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 285

del 30/04/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/05/2016

con nota prot. n. 58128 del 04/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 4.460.000,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.251.000,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 81.196.000,00	€ 92.734.000,00	€ 11.538.000,00
Attivo circolante	€ 154.733.000,00	€ 179.320.000,00	€ 24.587.000,00
Ratei e risconti	€ 291.000,00	€ 152.000,00	€ -139.000,00
Totale attivo	€ 236.220.000,00	€ 272.206.000,00	€ 35.986.000,00
Patrimonio netto	€ 105.646.000,00	€ 117.199.000,00	€ 11.553.000,00
Fondi	€ 18.878.000,00	€ 23.702.000,00	€ 4.824.000,00
T.F.R.	€ 3.621.000,00	€ 3.590.000,00	€ -31.000,00
Debiti	€ 108.061.000,00	€ 127.714.000,00	€ 19.653.000,00
Ratei e risconti	€ 14.000,00	€ 1.000,00	€ -13.000,00
Totale passivo	€ 236.220.000,00	€ 272.206.000,00	€ 35.986.000,00
Conti d'ordine	€ 13.497.000,00	€ 11.485.000,00	€ -2.012.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 679.507.000,00	€ 676.610.000,00	€ -2.897.000,00
Costo della produzione	€ 667.684.000,00	€ 674.426.000,00	€ 6.742.000,00
Differenza	€ 11.823.000,00	€ 2.184.000,00	€ -9.639.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 7.000,00	€ -135.000,00	€ -142.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -674.000,00	€ 4.455.000,00	€ 5.129.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.146.000,00	€ 6.504.000,00	€ -4.642.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.937.000,00	€ 10.964.000,00	€ 27.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 209.000,00	€ -4.460.000,00	€ -4.669.000,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 671.108.000,00	€ 676.610.000,00	€ 5.502.000,00
Costo della produzione	€ 659.903.000,00	€ 674.426.000,00	€ 14.523.000,00
Differenza	€ 11.205.000,00	€ 2.184.000,00	€ -9.021.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -25.000,00	€ -135.000,00	€ -110.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 4.455.000,00	€ 4.455.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.180.000,00	€ 6.504.000,00	€ -4.676.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.180.000,00	€ 10.964.000,00	€ -216.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -4.460.000,00	€ -4.460.000,00

Patrimonio netto	€ 117.199.000,00
Fondo di dotazione	€ 5.628.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 120.339.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 691.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 14.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -5.013.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -4.460.000,00

La perdita di € 4.460.000,00

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La perdita di Euro 4.560 mila è interamente coperta dalla Regione secondo le indicazioni fornite con nota prot. n. 55187/13A2 del 04/04/2016 punto b) con cui ha comunicato che: "l'integrazione al FSR di cui alle note prot. n. 23998/13A2 dell'11/02/2016 a firma del Diretto-re Generale dello scrivente dipartimento indirizzate alle Aziende Sanitarie di Potenza e di Matera, a valere sul capitolo U49005 del bilancio regionale rispettivamente per gli importi di Euro 6.000.000 e Euro 3.500.000, non deve essere iscritta alla voce CE AA0080 (A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA ma dovrà essere iscritta alla voce PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE sottovoce PAA200 (A.V.3) Altro del modello SP Ministeriale solo a seguito del provvedimento regionale di assegnazione e nella misura determinata dallo stesso, allegata in appendice alla nota integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha preso atto della determinazione delle rimanenze di cui alla deliberazione n. 2016/00246 del 12/04/2016.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Le rettifiche di valore e/o accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono state operate in misura congrua e, comunque, limitata in quanto il valore nominale dei crediti coincide sostanzialmente con quello di presumibile realizzo, atteso che i debitori sono costituiti essenzialmente da Enti pubblici. Il fondo svalutazione crediti, pari a Euro 110 mila (80 mila circa nel 2014), è così composto:

- Euro 24 mila rappresentato, principalmente, dal credito verso una ditta sottoposta a procedura concorsuale;
- Euro 86 mila, svalutazione generica (di cui Euro 29 mila effettuata nel passato esercizio ed 30 mila nel corrente esercizio) pari a circa il 2% della massa creditizia settore privato non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi ammontano a circa Euro 515; trattasi di interessi attivi su c.c.p. maturati per l'esercizio 2015. I risconti attivi ammontano a circa Euro 151 mila e riguardano costi registrati nell'esercizio corrente e di competenza di esercizi successivi. Per i risconti si registra un decremento di Euro 136 mila rispetto all'esercizio precedente dovuto a minori costi, soprattutto per costi assicurativi, fitti e utenze telefoniche, registrati nell'esercizio corrente e di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha preso atto della determinazione dei Fondi Rischi secondo i dati trasmessi con la deliberazione n. 2016/00246 del 12/04/2016 e successive modifiche, con particolare riferimento agli accantonamenti alla voce Cause in corso.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Non è rilevato in bilancio il fondo TFR personale dipendente in quanto gestito direttamente dall'INPS- ex-INPDAP a cui mensilmente vengono versati i relativi contributi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

In mancanza di un adeguato sistema informativo in grado di gestire le partite per anno di formazione e scadenza, non è possibile ripartire i crediti e i debiti secondo tali criteri. E' in corso un progetto regionale per dotarsi di un applicativo di contabilità maggiormente adeguato che abbia, fra le altre funzioni, anche la gestione delle partite aperte per anno di formazione e scadenza. L'azienda esegue normali e continuativi controlli incrociati con le ditte sugli estratti conto per la verifica della situazione debitoria.

L'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22.09.2014 artt. 9 e 10 per l'anno 2015 è risultato di 10,85, ampiamente rispettoso dei termini di scadenza del fatturato a cui è assoggettata l'azienda sanitaria (60 – 90 gg.).

L'azienda ha prodotto la comunicazione di assenza delle posizioni debitorie con riferimento ai debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2015 ai sensi dell'art. 7 comma 4 bis del D.L. 8 aprile 2013 n. 35.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei passivi e risconti passivi al 31.12.2015 è pari 817 Euro ed è interamente riferito a ratei passivi relativi a costi di competenza pagati nell'anno successivo.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 11.485.000,00
TOTALE	€ 11.485.000,00

Si fa presente che alla voce "contratti di lavoro in corso" (Euro 16.479 mila) sono riportati i contratti in essere per lavori e forniture non ancora eseguiti.

I "Beni di terzi presso l'Azienda" (Euro 679 mila) corrispondono invece ai beni in conto deposito presso l'Azienda e di proprietà della ditta fornitrice. Essi riguardano, principalmente le protesi ortopediche impiantabili che vengono acquistate all'atto dell'impianto e sono iscritti al valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione (Euro 676.610 mila), rispetto al 2014 (Euro 679.508 mila), rileva un decremento (Euro -2.897 mila) dello 0,4 %. Esso risulta composto da:

- 1) Contributi in conto esercizio: da regione, da altri enti pubblici, da enti privati, per Euro 638.248 mila (AA0010);
- 2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti, per Euro -2.717 mila (AA0240);
- 3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti per Euro 1.148 mila (AA0270);
- 4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per Euro 26.351 mila (AA0320);
- 5) Concorsi, recuperi, rimborsi per Euro 3.710 mila (AA0750);
- 6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) per Euro 4.163 mila (AA0940);
- 7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio per Euro 4.631 mila (AA0980) ;
- 8) Altri ricavi e proventi per Euro 1.076 mila (AA1060).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 108.742.000,00
Dirigenza	€ 58.725.000,00
Comparto	€ 50.017.000,00
Personale ruolo professionale	€ 706.000,00
Dirigenza	€ 674.000,00
Comparto	€ 32.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 19.028.000,00
Dirigenza	€ 1.405.000,00
Comparto	€ 17.623.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.091.000,00
Dirigenza	€ 730.000,00
Comparto	€ 9.361.000,00
Totale generale	€ 138.567.000,00

I costi del personale, pari ad Euro 138.567 mila (Euro 138.898 mila al 31.12.2014), sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2014: si rileva un decremento complessivo di Euro 332 mila.

La movimentazione tra assunti e cessati nel corso dell'esercizio, come riportato nella tabella n. 70 della nota integrativa, presenta un saldo netto non significativo, giustificando la sostanziale invarianza della spesa.

L'Azienda Sanitaria ha applicato le disposizioni di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 16/2012 sia per le assunzioni di personale che per i costi corrispondenti, infatti non risultano superiori a quelli dell'esercizio precedente. L'azienda ha rispettato il

vincolo di spesa pari a quella sostenuta nell'anno 2004 meno l'1,4% e al netto degli incrementi contrattuali con un margine di Euro 1.544 mila (tabella in appendice alla nota integrativa).

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

il fondo ferie personale dipendente è costituito per Euro 49 mila; sulla base della previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 8, del d.l. 95/2012 convertito in legge N. 135/2012, delle indicazioni formulate nell'ambito del Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti del 2003, confermate dal documento trasmesso al Coordinamento delle Regioni ed alla Commissione Salute con e-mail del 21 gennaio 2013 e del parere espresso dal Ministero della Salute in data 9 aprile 2014 al Direttore del Dipartimento politiche per la persona della Regione Basilicata, l'Azienda non iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che presumibilmente potrebbero essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo. Infatti, la richiamata normativa ed i suddetti provvedimenti regionali e ministeriali, applicabili ai contratti di lavoro del comparto sanitario pubblico pongono significativi limiti e vincoli alla liquidazione delle ferie maturate e non godute da parte del personale dipendente. In particolare, tale fondo, è stato stimato in misura pari alla media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo quinquennio.

Qualora l'Azienda, invece, avesse trattato contabilmente le ferie maturate e non godute secondo i principi contabili di riferimento OIC, generalmente applicabili a tutti i contratti di natura privatistica, e, in ossequio al postulato della competenza economica ed avesse iscritto in bilancio l'ammontare corrispondente all'intero onere per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate e/o fruite a fine esercizio, l'ammontare della passività al 31 dicembre 2015 sarebbe stato superiore di circa Euro 8.367 milioni, corrispondente a circa n. 53.459 giornate, contro il valore di circa Euro 8.8 milioni del 2014 corrispondente a circa n. 55.125 giornate.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il numero di personale dipendente in servizio, incluso quello a tempo determinato, passa da n. 2606 unità al 31/12/2014 a n. 2802 unità al 31/12/2015.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Le collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria- ammontano a Euro 260 mila. Altre collaborazioni sanitarie sono rappresentate da: In ambito infraregionale Euro 1.005 mila, Compensi per attività aggiuntive finalizzate alla riduzione delle liste di attesa Euro 2.401 mila (sono rispettati i limiti stabiliti con Delibera n. 672 del 14/10/2015 adottata in esecuzione della legge regionale n° 17/2011 art. 10), Personale in comando Euro 207 mila.

Le collaborazioni a carattere non sanitario ammontano ad Euro 325 mila circa.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano situazioni di rilievo.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi sono versati entro i limiti di legge.

-Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono riportati Euro 291 mila per accantonamenti per rinnovi contrattuali per il personale dipendente, in coerenza con quanto disposto dalla Corte costituzionale in merito allo sblocco dei contratti dopo sei anni che erano stati congelati. Per la determinazione dell'accantonamento, non avendo altri parametri disponibili, si è fatto riferimento alle notizie giornalistiche e sindacali che definivano circa Euro 8,00 a persona per le tredici mensilità sulla base degli stanziamenti di bilancio.

Non è prevista tra gli accantonamenti l'indennità di vacanza contrattuale, in quanto riportata nei costi di competenza di ciascun

esercizio, (essa è corrisposta mensilmente al personale dipendente);

-Altre problematiche:

I fondi contrattuali per la corresponsione delle competenze accessorie al personale sono stati rideterminati con deliberazione n. 188 del 14/03/2016 (personale di comparto) e con deliberazione n. 71 del 05/02/2016 (personale dirigente) in applicazione dell'art. 9, comma 2 Bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Mobilità passiva

Importo	€ 199.479.000,00
---------	------------------

I ricavi della mobilità infraregionale ammontano ad Euro 5.372 mila, mentre quelli per la mobilità interregionale ammontano ad Euro 16.265 mila. I costi della mobilità infraregionale ammontano ad Euro 138.325 mila, mentre quelli per la mobilità interregionale ammontano ad Euro 61.154 mila. Il saldo complessivo della mobilità è pari ad Euro 177.842 mila. Ad eccezione di alcune voci come il file F il saldo complessivo della mobilità risulta in riduzione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 54.192.322,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 45.358.960,00
---------	-----------------

Per le convenzioni di cui all'art. 25 della legge 833/78 i limiti di spesa fissati da apposite delibere regionali ed aziendali è di € 17.888.596,00. Per quelle di cui all'art. 26 tale limite è di € 24.470.364,25. I costi non superano i limiti fissati secondo la normativa nazionale e regionale di riferimento. Il fatturato in eccedenza risulta stornato da apposite richieste di note credito, così come dettagliato alla tabella 61 della Nota Integrativa. L'azienda ha previsto anche l'eventuale costo aggiuntivo per i cosiddetti risparmi di settore qualora la Regione dovesse decidere di attribuirli.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

L'incremento alla voce BA0040 del modello CE del costo dei farmaci è interamente dovuto all'acquisto di farmaci innovativi e per la cura dell'Epatite "C", il cui trattamento è stato avviato dal febbraio 2015 ed il cui costo al netto delle note credito è stato di

€. 7.172.377. Il numero dei pazienti assoggettati a terapia nell'anno 2015 è stato 2018.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.483.792,00
Immateriali (A)	€ 237.153,00
Materiali (B)	€ 5.246.639,00

Eventuali annotazioni

L'azienda con deliberazione n. 2016/00246 del 12/04/2016, trasmessa al Collegio Sindacale, ha preso atto dei beni inventariali e delle risultanze di ammortamenti e Utilizzo dei contributi in c/capitale, (successivamente sono state comunicate leggere variazioni e riclassifiche per alcune voci).

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 1.000,00
Oneri	€ 136.000,00
TOTALE	€ -135.000,00

Eventuali annotazioni

Altri oneri passivi: Euro 136 mila riguardanti soprattutto interessi passivi verso fornitori. Si evidenzia che l'azienda prende in carico le note debito per interessi di mora e successivamente, a seguito delle verifiche sullo stato dei pagamenti e delle motivazioni dei ritardi per singole fatture richiede, ai fornitori, note credito di storno.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 6.094.000,00
Oneri	€ 1.639.000,00
TOTALE	€ 4.455.000,00

Eventuali annotazioni

Le componenti straordinarie di maggior entità, di segno positivo, pari a Euro 3.187 mila, sono riferite, principalmente, al saldo Pay back degli anni 2009/2010/2011 e 2012 liquidato con determinazione dirigenziale regionale n. 13AO.2015/L00160 del 02/12/2015, notificato a quest'azienda con nota regionale n. 55187/13A2 del 04/04/2016. Le restanti somme dei proventi straordinari sono relative a richieste e/o ricezioni di note credito sia da fornitori che da centri accreditati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Le imposte sono relative ad IRAP ed IRES per le somme di seguito riportate. L'IRAP è così distribuita: Personale dipendente Euro 9.357 mila, personale convenzionato Euro 1.361 mila e IRAP dell'attività libero professionale Euro 54 mila.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.772.000,00
I.R.E.S.	€ 192.000,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Sono state contabilizzate note credito da ricevere, ancorchè non pervenute al 31/12/2015, sia per lo sconto sui farmaci innovativi e per la cura dell'Epatite C per Euro 2.922 mila di cui pervenute nel 2016 Euro 1.967 mila, sia per l'abbattimento ai tetti di spesa del fatturato dei centri accreditati per Euro 4.303 mila di cui pervenute nel 2016 Euro 501 mila.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) Entro le scadenze previste unitamente alle relazioni accompagnatorie.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Ripetuto ricorso all'istituto della proroga contrattuale per motivazioni diverse e non sempre giustificabili

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 647.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 6.310.000,00
Accreditate	€ 9.684.000,00
Altro contenzioso	€ 1.103.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Dal 30 giugno 2012 l'Azienda, in conseguenza degli indirizzi regionali di cui alla DGR n.983 del 24.7.12, ha adottato il sistema dell'autoassicurazione (Accantonamenti per copertura diretta dei rischi RCT). Nel prospetto sopra riportato, il fondo autoassicurazione è indicato alla voce "Accreditate". Alla voce altro contenzioso è indicato il fondo cause civili ove oltre al contenzioso in corso di Euro 611 mila è inclusa la somma di Euro 492 mila per la costituzione del fondo per gli onorari da corrispondere agli avvocati dipendenti, determinato con deliberazione n. 638 del 02/10/2015 a seguito D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 art. 9 comma 6. Le predette somme sono state analiticamente determinate dall'U.O Attività Legali ed è stato relazionato per ogni singola pendenza sul grado di soccombenza suddividendole in rischio possibile, probabile o remoto. L'importo complessivo del Fondo rischi, correlato alle specifiche tipologie dei cc.dd. eventi potenziali ed eventi occorsi è stato determinato sulla base delle indicazioni della nota metodologica inviata dalla Regione Basilicata con nota prot. n. 46152/7202 del 19/03/2014 di trasmissione della circolare n. 5: monitoraggio dello stato dei rischi delle aziende sanitarie della regione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
-
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

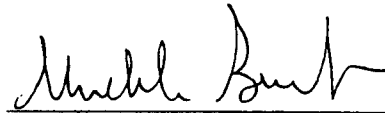
La perdita di Euro 4.560 mila è interamente coperta dalla Regione secondo le indicazioni fornite con nota prot. n. 55187/13A2 del 04/04/2016 punto b) con cui ha comunicato che: "l'integrazione al FSR di cui alle note prot. n. 23998/13A2 dell'11/02/2016 a firma del Diretto-re Generale dello scrivente dipartimento indirizzate alle Aziende Sanitarie di Potenza e di Matera, a valere sul capitolo U49005 del bilancio regionale rispettivamente per gli importi di Euro 6.000.000 e Euro 3.500.000, non deve essere iscritta alla voce CE AA0080 (A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA ma dovrà essere iscritta alla voce PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE sottovoce PAA200 (A.V.3) Altro del modello SP Ministeriale solo a seguito del provvedimento regionale di assegnazione e nella misura determinata dallo stesso, allegata in appendice alla nota integrativa.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE BUONSANTI



DONATO SANTORO



ANNA IERVOLINO

